



All'incontro del gruppo di lavoro infermieristico, tenutosi in data 5 settembre u.s. presso l'Ospedale di Verbania, erano presenti i seguenti professionisti:

Adele Calori - ASL AT

Annarita De Luigi - A.O.U. San Luigi di Orbassano

Camelia Toma - ASL AT

Carla Rigo - A.O.U. Maggiore della Carità

Cinzia Pala – IRCC Candiolo

Claudia Pop Ionela - ASLTO 1 – Osp. Valdese

Cristina Crocetti - P.O. Molinette

Daniela Scarlata - P.O. Molinette

Franca Savia - ASL VCO

Giovanna Pusceddu – IRCC Candiolo

Giuseppina Raia ASL TO1 - Osp. Valdese

Luisa Allari - AO CN

Mariangela Tres – IRCC di Candiolo

Mariateresa Rinarelli – IRCC di Candiolo

Michela Verbale - P.O. Molinette

Pasqualina De Masi - IRCC di Candiolo

Gianna Regis - ASL TO4

Rita Reggiani - A.O. Ordine Mauriziano

Rosalba Nicosia - IRCC di Candiolo

Rosella Marchese IRCC di Candiolo

Silvana Storto - P.O. Molinette

Valeria Viglione - ASL TO4

Valentina Ariu - A.O. Ordine Mauriziano

Paola Di Giulio – Università degli Studi di Torino

L'incontro del 5 settembre u.s. che sancisce la nascita del gruppo di lavoro infermieristico di rete, si è tenuto presso il presidio ospedaliero di Verbania perché ciò che la rete intende per "ACCOGLIENZA" nei confronti dei pazienti è esattamente quanto si svolge quotidianamente in quel reparto di oncologia. Simile risultato è ottenuto con l'impegno costante degli operatori e il coinvolgimento del volontariato, oltre che della intera comunità.

Il Dipartimento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta ha ritenuto opportuno superare l'Audit infermieristico, considerato una insufficiente modalità di coinvolgimento degli infermieri nelle scelte strategiche, promuovendo la nascita di un gruppo di lavoro che affianchi la direzione del Dipartimento composto da professionisti rappresentanti le diverse realtà regionali.

L'invito a partecipare a questo gruppo di lavoro è stato esteso agli infermieri che già facevano parte dell'Audit e agli infermieri che avevano partecipato ai Corsi di formazione organizzati dal Dipartimento. Si rende noto a tal proposito che il Gruppo è aperto a chiunque sia interessato a collaborare ai progetti di Rete.

Viene evidenziata la possibilità di richiedere il rimborso delle spese di viaggio alla Rete Oncologica, secondo le modalità di rimborso previste dalle rispettive Aziende, prospettando le seguenti possibilità:

1. richiesta di rimborso alla Rete oncologica proveniente dall'Azienda di appartenenza;
2. rimborso diretto all'interessato con la presentazione della autorizzazione dalla propria Azienda a partecipare agli incontri.

Viene illustrata anche l'opportunità, per gli infermieri interessati a collaborare in modo continuativo ai progetti della Rete, di avviare un rapporto di prestazione d'opera occasionale.

Gli argomenti di cui si è discusso riguardano la necessità di assumere decisioni definitive circa la versione ufficiale di rete da adottare in merito a cinque schede valutative e, per ognuna di esse si costituisce un gruppo di coordinamento con relativo referente:

#### 1. Osservazioni sulla **Scheda di Valutazione del patrimonio venoso.**

Vista l'eventualità di compilare la scheda contestualmente alla proposta di chemioterapia si prospetta la possibilità di inserire uno spazio dedicato all'indicazione del tipo di catetere da utilizzare. Lo spazio della scheda dedicato alle "Note e Osservazioni" sarà diviso in:

- 1) proposta di catetere;
- 2) note e osservazioni

Il titolo della terza tabella “*Fattori correlati alle condizioni del circolo venoso periferico*” verrà sostituito con “*Fattori correlati al Trattamento*”, inclusi i rischi di danno tessutale intrinseci a ciascun farmaco somministrato (irritante, vescicante, neutro).

Si decide di apportare una modifica alla “Legenda Punteggio”:

- punteggio 5-9 = rischio moderato, valutazione personalizzata (anziché punteggio 5-9 = rischio moderato, stretto monitoraggio).

Si concorda infine di aggiungere alla Scheda una pagina di sintesi con l’elenco delle comorbilità ritenute rilevanti, con brevi indicazioni sulla compilazione della scheda e con la bibliografia. Per quanto riguarda l’elenco delle comorbilità, le infermiere dell’A.O.U. San Luigi si impegnano ad inviare il modello già in uso presso la loro sede.

Si individuano i componenti del sottogruppo di lavoro che si occuperanno di apportare le modifiche alla Scheda di Valutazione del patrimonio venoso:

- Anna Rita De Luigi (San Luigi) – Coordinatrice
- Carla Rigo (Novara)
- Franca Savia (VCO)

## 2. Osservazioni sulla **Scheda per la valutazione del dolore**.

Ci si pone l’obiettivo di adottare un’unica scheda per la valutazione del dolore per la Rete Oncologica, per quanto possa essere difficile in considerazione delle pre-esistenti già adottate nelle singole realtà ospedaliere ai sensi della normativa “*Ospedale senza dolore*”. E’ assolutamente necessario uniformare queste procedure affinché si giunga ad un debito informativo minimo che per tutti i pazienti della rete deve essere assicurato, coinvolgendo anche medici prescrittori perché la valutazione abbia un senso e tenendo conto della utilità di conoscenze epidemiologiche.

La scheda unica per tutte le Aziende dovrebbe contenere almeno queste indicazioni:

- sede neoplasia;
- sede dolore;
- modalità di insorgenza,
- tipo di componente del dolore (somatico, viscerale, neuropatico, misto).
- Scala VAS

La valutazione del dolore dovrebbe essere effettuata al primo accesso del paziente.

Attualmente le Schede utilizzate sono per lo più cartacee, la proposta è di unificarle in un unico modello da informatizzare in base ai sistemi preesistenti nelle singole realtà, con il possibile obiettivo ultimo di inserirla nella Scheda Sintetica Oncologica.

La Rete Oncologica invita a considerare la possibilità di avere uno specializzando a disposizione quale supporto allo sviluppo del progetto.

Il gruppo di lavoro dovrà quindi presentare una proposta di scheda condivisibile per tutte le aziende.

- Silvana Storto (Molinette) - Coordinatrice
- Camelia Toma (Asti)
- Patrizia Torrisi (Candiolo)

### 3. Osservazioni sulla **Scheda per la valutazione di accesso ai Servizi di Psiconcologia (PDTA)**

Si propone l'immediata modifica del titolo di questa scheda da "*PDTA-Psiconco valutazione della complessità*" in "*Valutazione psiconcologica*".

Essendo già stata approvata a livello regionale si deve decidere se può essere utilizzata come rete e se proporre determinate modifiche: è quindi necessario un approfondimento con il gruppo degli psiconcologi che l'ha redatta (in particolare riguardo l'area biologica). Sarebbe utile un giudizio in merito da parte delle aziende che ad oggi l'hanno adottata. Il Gruppo di coordinamento di questo progetto è composto:

- Gianna Regis (ASL TO 4 – Ivrea) – coordinatrice
- Claudia Pop Ionela (ASL TO 1-Valdese)
- Prof.ssa Di Giulio (Università degli Studi di Torino)

Si propone anche l'inserimento di un'assistente sociale.

### 4. Osservazione sulla **Scheda di Valutazione Oncogeriatrica**

Nell'ambito del Gruppo di Lavoro dell'oncogeriatrica (in cui sono peraltro presenti anche figure infermieristiche) è stata individuata una semplice scheda di valutazione, derivante dall'analisi delle diverse schede esistenti, validata e pubblicata sul JCO.

Tale scheda permette di valutare il paziente con la somministrazione di 8 domande comprendenti 7 elementi di Mini Nutritional Assessment e l'età del paziente. Alle risposte viene dato un punteggio la cui somma massima è 17. Il punteggio permette di discriminare se il paziente può essere inviato direttamente al GIC di patologia o debba essere rivalutato in un ambulatorio dedicato dall'oncologo e dal geriatra, anche in convenzione con il territorio, in caso di assenza di un reparto di geriatria.

Occorre valutare l'opportunità di diffondere l'intero progetto, che prevede la realizzazione di un ambulatorio oncogeriatrico in ogni azienda, dopo averne definito la validità. Il gruppo di coordinamento per questo lavoro è composto da:

- Rita Reggiani (Mauriziano) - Coordinatrice
- Daniela Lanteri (San Luigi).

#### 5. Osservazioni sulla **Scheda del Progetto Protezione Famiglia.**

Il progetto è attivo dal 2002 in alcune realtà piemontesi (Molinette, S. Luigi. Candiolo,, Gradenigo, Hospice Faro S. Vito e Lanzo, Distretto ASL TO4).

Si invita a prendere visione del Progetto nelle aree in cui non è presente per poterlo estendere in tutta la regione in collaborazione con le associazioni di volontariato. I finanziamenti per tale progetto inizialmente legati al San Paolo e poi alla Rete Oncologica ed alla Faro possono attualmente essere mantenuti alle realtà già esistenti ma occorre vengano implementati con un supporto nelle diverse realtà locali.

Il progetto verrà inviato per conoscenza a tutti i partecipanti.

Il progetto dovrà essere rivisto per renderlo fruibile nelle diverse realtà.

- Michela Verbale (Molinette) - Coordinatrice
- Annamaria Pellegrino (Candiolo)

Con la partecipazione della Dr.ssa Stefania Chiodino (Faro).

Lo stato avanzamento lavori o l'eventuale proposta già definitiva dei suindicati 5 argomenti sarà discusso e approvato durante il prossimo incontro che si terrà **a Torino in data 11 dicembre alle ore 14.30 presso la biblioteca del Presidio San Lazzaro – Città della Salute e della Scienza, Via Cherasco 23 II piano.**

Si concorda di adottare per la rete oncologica, il documento nazionale sul posizionamento PIC, non appena sarà reso ufficiale.

Si cercherà di informatizzare le suindicate schede e renderle di facile compilazione, prevedendo eventuali inserimenti nella Scheda Sintetica Oncologica (SSO): a questo proposito sarà necessario coinvolgere il dott Bo (Mauriziano).

La presenza all'incontro della Prof. Paola Di Giulio, consente di valorizzare i rapporti Università/Rete e la disponibilità a collaborare per quanto riguarda le tesi da parte di studenti che frequentano il corso base, il coinvolgimento nel corso di laurea specialistica, nei prossimi master di nursing oncologico e ricerca infermieristica, ecc.

Altro argomento di discussione è il ritardo nella stesura del protocollo di rete sulla qualità di vita della paziente con carcinoma della mammella in corso di chemioterapia, dovuto alla necessità di presentazione a più comitati etici. Sarà cura del dipartimento contattare la responsabile del progetto per conoscere l'attuale situazione sul reclutamento dei casi, precisando che è stata autorizzata la proroga fino a marzo 2013.

La Rete inoltre mette a conoscenza i partecipanti di alcuni dei prossimi progetti di formazione/informazione:

- Il Progetto "Curare i Curanti" di Torino verrà esteso anche alle sedi di Novara, Cuneo ed Aosta, con le stesse modalità teatrali già adottate.
- Il corso di formazione itinerante: "Comportamento alimentare e stili di vita nei pazienti affetti da tumore della mammella e del colon" (in fase di programmazione).
- Il corso di formazione sul Progetto Follow up e stili di vita: "Come motivare il cambiamento, il ruolo dell'operatore del gic tumore della mammella, del colon retto e del volontario" con la illustrazione dei 4 corsi previsti a novembre e dicembre.

Si propetta la possibilità che un infermiere partecipi agli incontri dei gruppi di studio per patologia che si svolgono periodicamente allo scopo di contribuire attivamente alle decisioni che riguardano i pazienti affetti dalle singole neoplasie (calendario e relativi resoconti si possono visionare sul sito di rete [www.reteoncologica.it](http://www.reteoncologica.it)).

La rete inoltre sta portando avanti un progetto per la definizione della **Bussola dei Valori**. Il progetto verrà inviato a tutti i partecipanti allo scopo di accogliere tutte le proposte volte alla definizione di tutti i valori che debbano essere affermati all'interno della Rete Oncologica nei prossimi 3 anni.

Il primo valore su cui si sta lavorando è rappresentato dal diritto all'accessibilità, tempestività e qualità delle cure.

Per quanto riguarda le proposte formative del 2013 si attendono suggerimenti onde poter organizzare al meglio gli eventi e rispondere ai reali bisogni infermieristici di rete: si comunica quanto già svolto nel corso dell'anno ed emerge nell'immediato la necessità di approfondimento formativo in singole patologie per l'infermiere di GIC.

Si discute poi sull'opportunità di predisporre un cronoprogramma dei successivi incontri anno 2013 e si decide di prevederne 6, con l'impegno da parte del dipartimento di trasformarli in Formazione sul campo con relativi crediti ECM.

*Il cronoprogramma è il seguente:*

*oltre al prossimo 11 dicembre*

- *12 febbraio 2013 h. 14.30*
- *16 aprile 2013 h. 14.30*
- *18 giugno 2013 h. 14.30*
- *17 settembre 2013 h. 14.30*
- *5 novembre 2013 h. 14.30*
- *18 dicembre 2013 h. 14.30*

Sarà cura della segreteria di rete ([ucr@reteoncologica.it](mailto:ucr@reteoncologica.it)) comunicarvi luogo e OdG prima di ogni incontro.